Tre vittime di un atto infame

Oggi, mentre tornavo a casa con un mio compagno dopo esser stati al mare, abbiamo visto tanti soldati italiani che, sparpagliati o in gruppi di due o di tre, si dirigevano verso il Lungomare.

Io e il mio compagno eravamo dietro a due di questi soldati, e abbiamo visto che uno dava all'altro una piccola pistola a tamburo, che si è messo subito nella tasca del pantalone.

Il mio compagno ha detto che erano del *Battaglione San Marco*, che sono marinai specializzati al combattimento e che sbarcano dalle navi.

Sembravano tutti quanti inferociti, perché avevano certe facce da far proprio paura...

Non capivo perché, ma sul momento non ci ho fatto caso.

Ma, quando sono arrivato a casa, ho notato che c'era tantissima gente affacciata dalle finestre e sui balconi, e gruppi di persone per strada, e parevano tutti molto agitati.

La mamma, allora, mi ha detto che sul Lungomare era successa una cosa davvero terribile...

E mi ha raccontato che, mentre due sorelle passeggiavano col fratello, un gruppo di Marocchini si è avvicinato e ha cominciato a molestare le due ragazze e a metter loro le mani addosso, così che il fratello ha iniziato a litigare con quei bastardi per cercare di difenderle, ma intanto quelli là continuavano a toccarle, senza che quelle riuscissero neppure a scappare...

E così sono venuti alle mani, finché un Marocchino, quando ha visto che le stavano prendendo, anche perché cominciavano a intervenire pure altre persone, ha tirato fuori una pistola e ha ucciso sia il ragazzo che le due sorelle!

La gente diceva che sul Lungomare c'era una specie di battaglia, e che tutta la città era in subbuglio.

Qualcuno ha detto perfino che quelli del *Battaglione San Marco* avevano piazzato addirittura una mitragliatrice davanti all'ingresso della caserma dei Marocchini!

Così ho capito, perché i marinai che ho incontrato avevano tutti la faccia inferocita...

La mamma e tante altre persone parlavano tutte di quei poveri genitori, che in un attimo avevano perso il figlio e le figlie, e soltanto perché erano andati a passeggiare sul Lungomare, a trascorrere una giornata serena...

La mamma mi ha pregato di non uscire più di casa, per oggi, nemmeno per andare dalla nonna, perché in qualsiasi momento potrebbe succedere qualcosa di grave...

Siamo tutti stanchi di vedere tutte queste brutte razze nella nostra città, e speriamo davvero che questi porci barbari se ne vadano via al più presto, e così potremo ritornare a vivere tranquillamente, come prima che arrivassero!

E così, per oggi, non sono più uscito di casa.

Fra poco, poi, arriva papà, e chissà se lo ha saputo anche lui, quello che è successo...

Certo che nessuno avrebbe mai immaginato di dover assistere a cose simili, in Italia.

Se continua così, chissà che davvero non si decida tutti quanti di scacciare quei barbari dalla nostra città!

Poteva accadere anche a me, con Marzia o con Vittoria!

Solo a pensarci, è stata davvero una giornata orribile, e spero che cose simili non si ripetano mai più...